

# Master

## Riabilitazione Equina





## Master Riabilitazione Equina

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Global University
- » Accreditamento: 60 ECTS
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: [www.techtitute.com/it/veterinaria/master/master-riabilitazione-equina](http://www.techtitute.com/it/veterinaria/master/master-riabilitazione-equina)



# Indice

01

Presentazione

*pag. 4*

02

Obiettivi

*pag. 8*

03

Competenze

*pag. 14*

04

Direzione del corso

*pag. 18*

05

Struttura e contenuti

*pag. 24*

06

Metodologia

*pag. 38*

07

Titolo

*pag. 46*

01

# Presentazione

La riabilitazione veterinaria è una disciplina in crescita che permette la diagnosi e il trattamento della zoppia che, sebbene classicamente considerata come un aspetto trattato in medicina dello sport, oggi non può essere separata dal concetto di riabilitazione. Difatti, non è possibile concepire un approccio a un infortunio sportivo senza pensare a un programma di riabilitazione, di riadattamento all'esercizio e di gestione del dolore e della disfunzione.



66

Con questo completissimo Master,  
imparerai ad aiutare i cavalli a guarirsi  
dalle lesioni in maniera efficace”

Il Master in Riabilitazione Equina affronta questa disciplina a partire dall'esperienza di diversi specialisti della riabilitazione accreditati a livello internazionale, nonché dall'analisi scientifica della riabilitazione da una prospettiva globale, includendo informazioni introvabili in qualsiasi altro programma online o in presenza, con un personale docente di altissimo livello.

Durante lo sviluppo di questo programma, vengono affrontati tre pilastri fondamentali per una conoscenza approfondita della riabilitazione: l'anatomia funzionale e la biomeccanica, così come l'adattamento all'esercizio fisico e ai cambiamenti fisiologici; le tecniche fisioterapiche e la loro applicazione, metodologia ed efficacia; l'analisi delle diverse lesioni che possono essere trattate con la fisioterapia, la loro diagnosi, il trattamento e la prognosi.

I contenuti di questo programma si basano sull'esperienza, sull'evidenza scientifica e sull'applicazione pratica. L'obiettivo è che gli studenti siano in grado di sviluppare piani di riabilitazione e trattamenti fisioterapici con una solida base che dia loro la massima garanzia di successo sia nella pianificazione che nell'esecuzione.

In conclusione, il Master in Riabilitazione Equina è un percorso educativo completo, elaborato da grandi esperti del settore con comprovata esperienza internazionale, che forniranno agli studenti un alto livello di specializzazione in una disciplina divenuta fondamentale nel campo della medicina equina.

Questo Master fornisce agli studenti strumenti e competenze specialistiche per sviluppare con successo la loro attività professionale nel vasto campo della Riabilitazione Equina, lavorando su competenze chiave come la conoscenza della realtà e della pratica quotidiana del professionista veterinario, e sviluppando la responsabilità nel monitoraggio e nella supervisione del loro lavoro, così come le capacità di comunicazione all'interno del lavoro di squadra essenziale.

Inoltre, trattandosi di un programma online, lo studente non è condizionato da orari fissi o dalla necessità di spostarsi in una sede fisica, ma può accedere ai contenuti in qualsiasi momento della giornata, combinando il suo lavoro o la sua vita personale con quella accademica.

Questo **Master in Riabilitazione Equina** possiede il programma educativo più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del corso sono:

- ◆ Sviluppo di casi pratici presentati da esperti in Riabilitazione Equina
- ◆ I contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici in base ai quali sono stati concepiti forniscono informazioni scientifiche e pratiche riguardanti le discipline mediche essenziali per l'esercizio della professione
- ◆ Le ultime novità sulla Riabilitazione Equina
- ◆ Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- ◆ La sua speciale enfasi sulle metodologie innovative in Riabilitazione Equina
- ◆ Lezioni teoriche, domande all'esperto e/o al tutore, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- ◆ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet



*Non perdere l'occasione di realizzare  
con noi questo Master in Riabilitazione  
Equina. E' l'opportunità perfetta per  
avanzare nella tua carriera"*

“

*Questo Master è il miglior investimento che puoi fare nella scelta di una specializzazione per aggiornare le tue conoscenze sulla Riabilitazione Equina”*

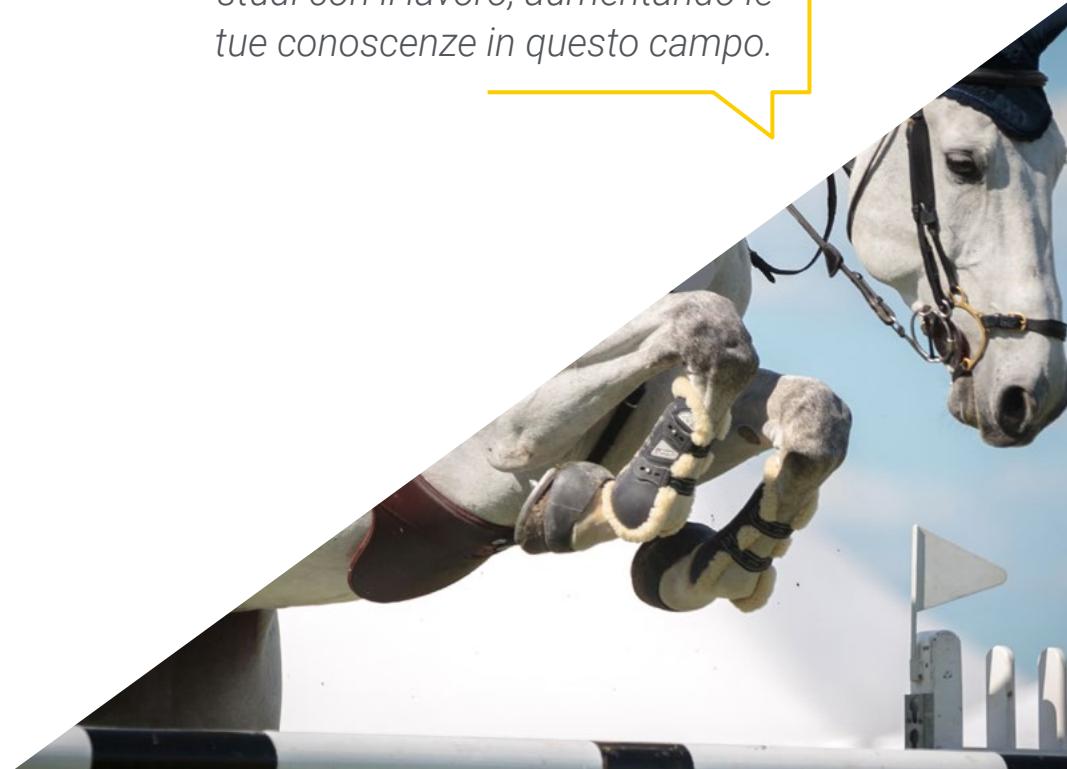
*Questa specializzazione raccoglie i migliori materiali didattici, il che permetterà uno studio contestuale che faciliterà l'apprendimento.*

Il suo personale docente comprende professionisti del settore veterinario, così come specialisti riconosciuti di società importanti e università prestigiose, che apportano l'esperienza del loro lavoro in questa specializzazione.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La progettazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato sui Problemi, mediante il quale lo specialista deve cercare di risolvere le diverse situazioni di pratica professionale che gli si presentano durante il corso accademico. A tale fine, il professionista disporrà di un innovativo sistema di video interattivi creati da rinomati esperti di Riabilitazione Equina, con un'ampia esperienza.

*Questo master 100% online ti permetterà di combinare i tuoi studi con il lavoro, aumentando le tue conoscenze in questo campo.*



02

## Obiettivi

Il Master in Riabilitazione Equina è orientato a facilitare le prestazioni del professionista che si dedica alla veterinaria con gli ultimi progressi e i più nuovi trattamenti del settore.

66

*Imparerai a sviluppare un protocollo per il trattamento e la prevenzione delle patologie associate all'esercizio fisico e all'allenamento, compresa la sindrome da sovrallenamento"*



## Obiettivi generali

- ◆ Esaminare i diversi metodi di misurazione oggettiva dello schema locomotorio del cavallo mediante studi biomeccanici
- ◆ Analizzare l'anatomia funzionale e la biomeccanica delle principali unità locomotorie del cavallo
- ◆ Definire gli schemi di movimento nelle andature naturali del cavallo
- ◆ Esaminare le richieste locomotorie e gli esercizi specifici delle principali discipline sportive equestri
- ◆ Stabilire le basi di un approccio completo alla valutazione funzionale del cavallo
- ◆ Definire il protocollo dettagliato per la valutazione funzionale
- ◆ Sviluppare strumenti per stabilire una diagnosi funzionale
- ◆ Identificare i problemi funzionali e biomeccanici
- ◆ Pianificare un programma di allenamento in base al livello di forma fisica del cavallo, agli obiettivi agonistici e al livello di preparazione del cavallo
- ◆ Progettare uno stress test in base alla disciplina equestre a cui partecipa il cavallo, decidendo quali parametri misurare e la loro interpretazione
- ◆ Stabilire il protocollo diagnostico da seguire per un cavallo con perdita/riduzione/assenza di prestazioni sportive
- ◆ Sviluppare un protocollo per il trattamento e la prevenzione delle patologie associate all'esercizio fisico e all'allenamento, compresa la sindrome da sovrallenamento
- ◆ Analizzare le diverse modalità di terapia manuale, le loro applicazioni e i loro effetti sul cavallo
- ◆ Identificare le modalità di trattamento manuale appropriate per ciascun caso
- ◆ Sviluppare competenze nell'applicazione delle diverse modalità
- ◆ Stabilire un trattamento utilizzando le diverse modalità di terapia manuale
- ◆ Analizzare gli agenti elettrofisici utilizzati nella fisioterapia equina
- ◆ Stabilire le basi fisico-chimiche su cui si fondano le loro terapie

- ◆ Sviluppare le indicazioni, la metodologia di applicazione, le controindicazioni e i rischi
- ◆ Determinare quali sono i più appropriati per ogni patologia da un punto di vista terapeutico e scientifico, sulla base delle evidenze
- ◆ Analizzare il controllo motorio e la sua importanza nella locomozione e nella riabilitazione
- ◆ Valutare i principali strumenti ed esercizi di terapia attiva
- ◆ Sviluppare un ragionamento clinico e approfondito sull'uso degli esercizi terapeutici nel cavallo
- ◆ Generare autonomia nello sviluppo di programmi di rieducazione attiva
- ◆ Analizzare le basi della Medicina Tradizionale Cinese (MTC)
- ◆ Individuare tutti i punti da trattare secondo la MTC
- ◆ Stabilire una metodologia appropriata per l'approccio al trattamento con agopuntura
- ◆ Giustificare la scelta di ogni tecnica e/o punto di agopuntura
- ◆ Analizzare le caratteristiche del taping propriocettivo elastico
- ◆ Definire le tecniche di applicazione del taping elastico propriocettivo
- ◆ Individuare in quali casi applicare il taping propriocettivo elastico
- ◆ Stabilire le basi per l'ottenimento e la lettura di immagini diagnostiche
- ◆ Acquisire la conoscenza della tecnica diagnostica e della sua applicazione clinica
- ◆ Valutare le diverse patologie e il loro significato clinico
- ◆ Fornire le basi per stabilire un trattamento fisioterapico adeguato
- ◆ Sviluppare le patologie più comuni dell'apparato locomotore nell'atleta equino, la loro diagnosi e le possibilità di trattamenti convenzionali e fisioterapici
- ◆ Presentare nuove tecniche per la diagnosi e il monitoraggio delle lesioni dovute a patologie
- ◆ Proporre nuovi trattamenti sulla base di pubblicazioni e analizzare i trattamenti precedenti
- ◆ Stabilire raccomandazioni generali per la progettazione del trattamento e della riabilitazione delle lesioni



## Obiettivi specifici

---

### Modulo 1. Anatomia applicata e biomeccanica del cavallo

- ◆ Caratterizzare le andature, il trotto e il galoppo da un punto di vista cinetico e cinematico
- ◆ Esaminare l'influenza della posizione del collo sulla biomeccanica della schiena e del bacino
- ◆ Analizzare le caratteristiche biomeccaniche dell'arto pelvico e la loro relazione con la qualità dell'andatura, del trotto e del galoppo
- ◆ Analizzare le modificazioni locomotorie associate alla velocità e all'allenamento nel cavallo
- ◆ Caratterizzare le alterazioni biomeccaniche riscontrate nella claudicatio
- ◆ Sviluppare variazioni nella qualità del movimento indotte dall'età e dalla genetica del paziente
- ◆ Valutare l'influenza delle caratteristiche morfologiche dello zoccolo sulla biomeccanica dell'arto toracico
- ◆ Analizzare i diversi tipi di ferratura e il loro effetto sulle caratteristiche biomeccaniche dello zoccolo del cavallo
- ◆ Stabilire l'interazione di sella e cavaliere sullo schema locomotorio del cavallo
- ◆ Valutare l'effetto di diversi morsi e sistemi di prestazione sulle caratteristiche di movimento del cavallo

### Modulo 2. Valutazione funzionale, esame e pianificazione della riabilitazione

- ◆ Analizzare le basi e l'importanza della relazione all'interno di un team multidisciplinare
- ◆ Determinare la differenza tra una diagnosi funzionale e una diagnosi anatomo-patologica, e l'importanza dell'approccio globale
- ◆ Raccogliere il massimo delle informazioni relative a un caso clinico in modo oggettivo
- ◆ Sviluppare le capacità di eseguire un esame fisico statico generale
- ◆ Definire la metodologia dettagliata della valutazione statica regionale
- ◆ Generare strumenti analitici per eseguire un esame palpatorio completo
- ◆ Sviluppare le competenze per eseguire un esame dinamico dal punto di vista funzionale

- ◆ Analizzare le considerazioni speciali da tenere in considerazione a seconda della disciplina sportiva
- ◆ Valutare l'importanza dell'accoppiamento cavaliere-cavallo
- ◆ Definire la metodologia di un esame neurologico complementare alla valutazione funzionale
- ◆ Identificare la presenza di dolore nel cavallo
- ◆ Determinare la corretta vestibilità della sella
- ◆ Definire l'elenco dei problemi e gli obiettivi del trattamento sulla base dei risultati ottenuti
- ◆ Sviluppare le conoscenze di base per pianificare un programma di riabilitazione

### **Modulo 3. Fisiologia dell'esercizio e allenamento**

- ◆ Esaminare i cambiamenti respiratori, cardiovascolari e muscoloscheletrici in risposta all'esercizio fisico submassimale e massimale, di breve e lunga durata e intermittente
- ◆ Comprendere l'importanza dei cambiamenti istologici e biochimici dei muscoli con l'allenamento e il loro impatto sulla capacità aerobica e sulla risposta respiratoria, cardiovascolare e metabolica all'esercizio
- ◆ Stabilire come vengono effettuati il monitoraggio della frequenza cardiaca e del lattato ematico, nonché la misurazione dei volumi ventilatori e del consumo di ossigeno VO<sub>2</sub>
- ◆ Identificare i meccanismi di termoregolazione del cavallo nello sport, le patologie associate, le loro conseguenze e il protocollo per affrontare le alterazioni termoregolatorie
- ◆ Specificare le strategie di allenamento per sviluppare il potenziale ossidativo, la forza e la capacità anaerobica
- ◆ Presentare strategie per ridurre o ritardare l'insorgenza della fatica durante vari tipi di esercizio

### **Modulo 4. Terapia Manuale**

- ◆ Analizzare i diversi tipi di chinesiterapia passiva e di mobilizzazione articolare
- ◆ Sviluppare la metodologia del massaggio e le sue applicazioni
- ◆ Esaminare i tratti esistenti nei cavalli e le loro applicazioni
- ◆ Sviluppare le tecniche di terapia miofasciale e la loro influenza sul cavallo

- ◆ Definire i "trigger point" e le loro conseguenze
- ◆ Stabilire quali sono i trattamenti esistenti dei trigger point e la loro applicazione
- ◆ Analizzare le tecniche di manipolazione articolare e la metodologia di applicazione

### **Modulo 5. Agenti elettrofisici nella fisioterapia equina**

- ◆ Analizzare l'uso dell'elettroterapia analgesica e della stimolazione muscolare, la loro applicazione, le basi scientifiche, le indicazioni e le controindicazioni
- ◆ Identificare le possibili applicazioni dell'elettrolisi percutanea, nonché le sue basi scientifiche, le indicazioni e le controindicazioni
- ◆ Valutare l'uso clinico della diatermia e la sua applicazione nel cavallo
- ◆ Approfondire e sviluppare le conoscenze sull'uso clinico dei laser terapeutici
- ◆ Determinare la relazione tra dose e potenza, frequenza e penetrazione per un trattamento laser efficace e sicuro
- ◆ Definire gli usi delle onde d'urto in medicina veterinaria e la loro applicazione in diverse patologie
- ◆ Proporre diversi protocolli per l'applicazione di agenti elettrofisici

### **Modulo 6. Esercizio terapeutico e chinesiterapia attiva**

- ◆ Analizzare la fisiologia neuromuscolare coinvolta nel controllo motorio
- ◆ Identificare le conseguenze di un'alterazione del controllo motorio
- ◆ Definire quali strumenti specifici abbiamo a disposizione e come possiamo includerli in un programma di rieducazione del controllo motorio
- ◆ Esaminare quali elementi considerare quando si progetta un programma di chinesiterapia attiva
- ◆ Definire le tecniche di *core training* e la loro applicazione come esercizio terapeutico
- ◆ Definire le tecniche di facilitazione propriocettiva e la loro applicazione come esercizio terapeutico
- ◆ Valutare le caratteristiche e le implicazioni biomeccaniche di alcuni dei principali esercizi dal punto di vista terapeutico
- ◆ Valutare gli effetti del lavoro attivo

### **Modulo 7. Modalità complementari: taping neuromuscolare e agopuntura**

- ◆ Definire gli aspetti più importanti della MTC a livello clinico
- ◆ Analizzare l'effetto dell'agopuntura a livello clinico
- ◆ Valutare specificamente i diversi meridiani nel cavallo
- ◆ Raccogliere informazioni sui vantaggi e gli svantaggi delle tecniche di agopuntura disponibili
- ◆ Analizzare la risposta ottenuta nello scanner pre-trattamento
- ◆ Corroborare la selezione dei punti di agopuntura con riferimento alla risposta della scansione pre-trattamento
- ◆ Proporre una metodologia di lavoro per i cavalli con problemi muscoloscheletrici
- ◆ Analizzare i meccanismi d'azione del taping propriocettivo
- ◆ Sviluppare le tecniche di applicazione del taping propriocettivo elastico
- ◆ Identificare le tecniche di taping neuromuscolare in base alla diagnosi
- ◆ Sviluppare l'integrazione delle tecniche di taping e dell'esercizio fisico nei programmi di riabilitazione

### **Modulo 8. Diagnostica per immagini per la diagnosi di problemi che possono essere trattati con la fisioterapia**

- ◆ Stabilire un protocollo per gli esami di diagnostica per immagini
- ◆ Identificare la tecnica necessaria in ogni caso
- ◆ Generare conoscenze specialistiche in ogni area anatomica
- ◆ Stabilire una diagnosi che aiuti a trattare meglio il paziente
- ◆ Determinare le diverse tecniche diagnostiche e i contributi che ciascuna di esse apporta all'esame
- ◆ Esaminare l'anatomia normale delle diverse aree da esaminare nelle diverse modalità di imaging
- ◆ Riconoscere le variazioni anatomiche individuali

- ◆ Valutare i risultati incidentali e il loro potenziale impatto clinico
- ◆ Stabilire le alterazioni significative nelle diverse modalità diagnostiche e la loro interpretazione
- ◆ Determinare una diagnosi accurata per favorire l'instaurazione di un trattamento appropriato

### **Modulo 9. Lesioni comuni nei cavalli sportivi: diagnosi, trattamento convenzionale, programmi di riabilitazione e fisioterapia. Arto toracico. Parte I**

- ◆ Presentare le patologie più frequenti per regione, nonché la loro eziopatologia, diagnosi, trattamento e riabilitazione
- ◆ Riconoscere i segni clinici associati a ciascuna patologia
- ◆ Valutare le opzioni di trattamento per ciascuna patologia in base alle pubblicazioni scientifiche e all'esperienza
- ◆ Conoscere i trattamenti fisioterapici, i protocolli riabilitativi e il trattamento fisioterapico delle più frequenti patologie dell'arto toracico

### **Modulo 10. Lesioni comuni nei cavalli sportivi: diagnosi, trattamento convenzionale, programmi di riabilitazione e fisioterapia. Arto pelvico. Parte II**

- ◆ Compilare le immagini per patologia per presentare esempi di casi clinici
- ◆ Stabilire le diagnosi differenziali che causano segni clinici simili
- ◆ Sviluppare terapie diverse per ogni patologia
- ◆ Generare conoscenze metodiche per la diagnosi della zoppia degli arti anteriori
- ◆ Determinare le linee guida per la progettazione di programmi di riabilitazione personalizzati

03

# Competenze

Dopo aver superato le valutazioni del Master in Riabilitazione Equina, il professionista avrà acquisito le competenze necessarie per una pratica di qualità e aggiornata, basata sulla metodologia didattica più innovativa.



66

*Questo programma ti permetterà di  
acquisire le competenze necessarie per  
essere più efficace nel tuo lavoro quotidiano"*



### Competenze generali

- Eseguire terapie legate alla riabilitazione come la biomeccanica, l'anatomia funzionale, l'adattamento all'esercizio fisico, la pianificazione della riabilitazione e le patologie trattabili
- Ampliare i trattamenti e il concetto di riabilitazione, creando piani di riabilitazione e protocolli di trattamento complementari
- Ottenere una nuova linea di servizi che stanno diventando essenziali nella medicina equina

“

*Migliora la cura dei tuoi  
pazienti approfittando della  
preparazione offerta dal Master  
in Riabilitazione Equina”*





### Competenze specifiche

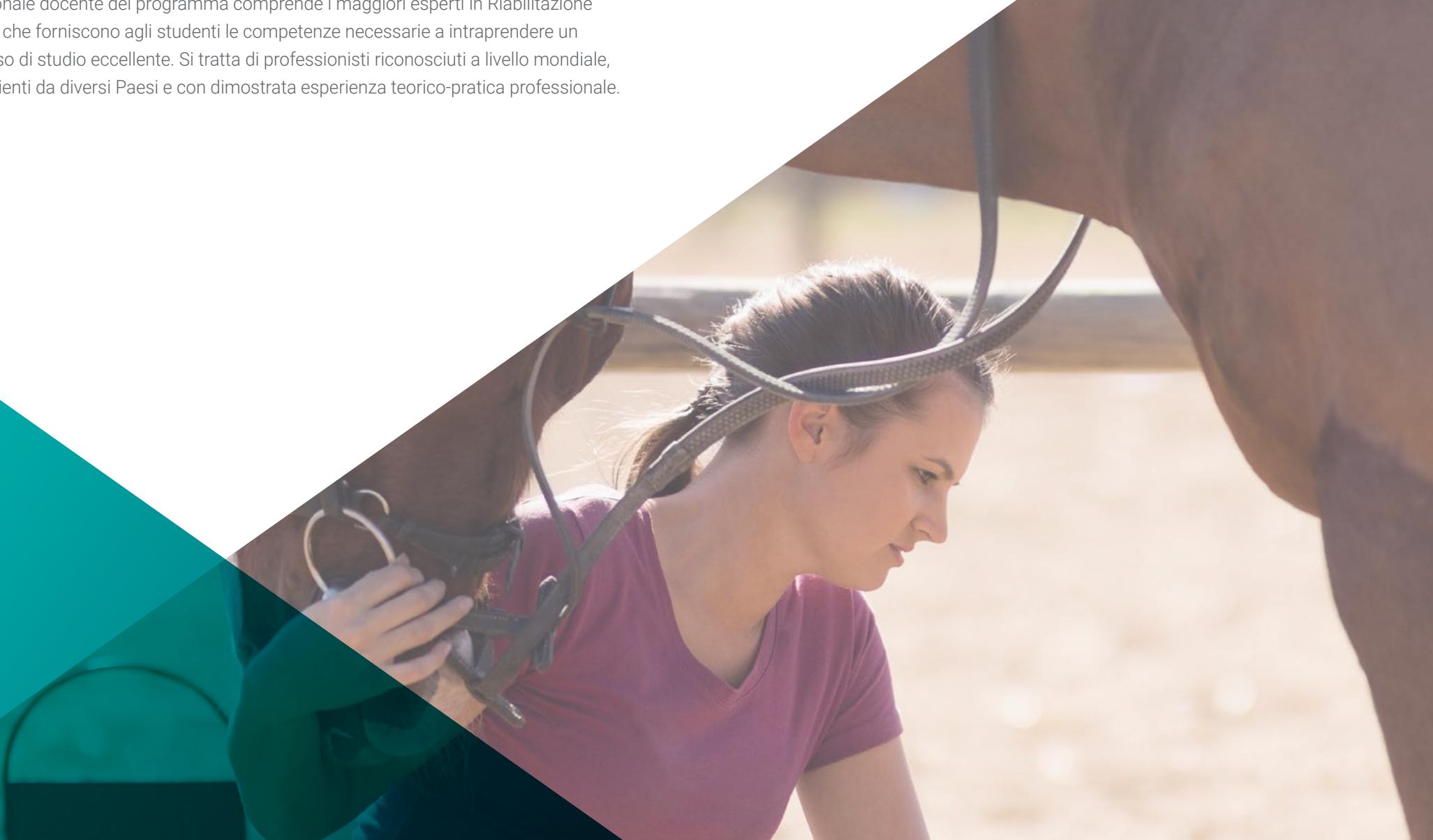
---

- ◆ Conoscere l'addestramento dei cavalli e le possibili alterazioni biomeccaniche
- ◆ Eseguire la diagnostica fisica sugli equini e saper individuare eventuali patologie
- ◆ Identificare i cambiamenti negli animali quando fanno esercizio fisico
- ◆ Eseguire diversi tipi di terapia manuale sui cavalli
- ◆ Utilizzare l'elettroterapia come base per la riabilitazione dell'animale
- ◆ Valutare gli esercizi terapeutici più appropriati per ogni cavallo in base alle sue condizioni
- ◆ Applicare l'agopuntura e i bendaggi neuromuscolari come strumento aggiuntivo nel lavoro di riabilitazione e fisioterapia con gli equini
- ◆ Identificare le patologie muscolo-scheletriche e applicare i trattamenti appropriati
- ◆ Trattare gli animali che soffrono di lesioni sportive sviluppando terapie specifiche per ogni patologia

04

## Direzione del corso

Il personale docente del programma comprende i maggiori esperti in Riabilitazione Equina che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente. Si tratta di professionisti riconosciuti a livello mondiale, provenienti da diversi Paesi e con dimostrata esperienza teorico-pratica professionale.



66

*Il nostro personale docente composto da esperti in Riabilitazione Equina, ti aiuterà a raggiungere il successo nella tua professione"*

## Direzione



### Dott.ssa Hernández Fernández, Tatiana

- Dottorato in Medicina Veterinaria presso l'UCM
- Laurea in Fisioterapia presso la URJC
- Laurea in Medicina Veterinaria presso l'UCM
- Professoressa presso l'Università Complutense di Madrid: Esperta in Fisioterapia e Riabilitazione Equina, esperta in Fondamenti della Riabilitazione e Fisioterapia Animale, Esperta in Fisioterapia e Riabilitazione degli Animali di Piccola Taglia, Diploma in Podologia e Ferratura equina
- Specializzazione nell'Area degli Equini presso l'Ospedale Clinico Veterinario dell'UCM
- Esperienza pratica di più di 500 ore in ospedali, centri sportivi, centri di assistenza primaria e cliniche di fisioterapia umana
- Più di 10 anni lavorando come specialista in riabilitazione e fisioterapia

## Personale docente

### Dott.ssa Álvarez González, Diana

- Laurea in Veterinaria presso l'Università Alfonso X El Sabio
- Certificato in Agopuntura e Medicina Veterinaria Tradizionale Cinese dall'Istituto Chi d'Europa dell'Europa
- Veterinario del servizio clinico di Medicina Veterinaria Tradizionale Cinese dell'Istituto Chi d'Europa (CHIVETs)
- Veterinario responsabile del servizio di Medicina Olistica dell'Ospedale Veterinario di Villalba (Veterinarea)
- Servizio di Medicina Olistica ambulatoriale dal 2010
- Specialista in Fisioterapia Animale in Medicina Fisioveterinaria
- Membro della WATCVM (World Association of Traditional Chinese Veterinary Medicine) e AVEE (Associazione dei Veterinari Specialisti in Equini)

### Dott. Argüelles Capilla, David

- Dottorato in Medicina Veterinaria presso l'UAB
- Laurea in Veterinaria presso l'Università Autonoma di Barcellona (UAB)
- Master in Medicina e Chirurgia Equina presso la UAB
- Diploma finlandese di Specialista in Veterinaria Equina: Hevossairauksien eirokoiseläinlääkäri
- Membro di MRVCS, AVEE e ECVS
- Relatore a congressi e corsi nazionali e internazionali sulla chirurgia equina e la medicina sportiva
- Chirurgo Equino e Illustrate Professore di Ricerca - HCV dell'Università di Cordoba

### **Dott.ssa Boado Lama, Ana**

- ◆ Laurea presso l'Università Complutense di Madrid
- ◆ Internship presso l'Animal Health Trust, Newmarket
- ◆ Specializzazione pratica in Ortopedia all'Università di Edimburgo, UK
- ◆ Certificato in Chirurgia Equina (Ortopedia) del Royal College of Veterinary Surgeons, UK
- ◆ Advanced Practitioner Equine Surgery (Orth) (RCVS)
- ◆ Diploma in Medicina Sportiva e Riabilitazione (Americano e Europeo)
- ◆ Membro dell'Associazione Veterinaria Britannica (BEVA) e dell'Associazione Spagnola dei Professionisti Equini
- ◆ Relatore a congressi e corsi internazionali e nazionali
- ◆ Docente responsabile del Tirocinio per gli studenti del quarto e quinto anno dell'Università di Edimburgo e per gli studenti di Master post-laurea
- ◆ Insegnamento in corsi CPD per veterinari nel campo della Traumatologia Equina
- ◆ Insegnamento nei master di fisioterapia dell'Università Complutense di Madrid
- ◆ Servizio specializzato di Medicina dello Sport Equino e Riabilitazione (2008-presente)

### **Dott.ssa Castellanos Alonso, María**

- ◆ Laurea in Veterinaria all'Università di Santiago de Compostela
- ◆ Corso Post-laurea in Clinica Equina presso l'Università Autonoma di Barcellona
- ◆ Specializzazione nell'Area degli Equini presso l'Ospedale Clinico Veterinario UCM
- ◆ Veterinaria ambulante e specialista in riproduzione equina, dal 2017
- ◆ Membro del team veterinario di Compluvet S.L., realizza ispezioni e controlli *anti-doping* nelle competizioni in vari ippodromi della Spagna, dal 2018
- ◆ Veterinaria clinica, parte del team di José Manuel Romero Guzmán
- ◆ Veterinaria in concorsi nazionali e internazionali
- ◆ Membro dell'Associazione di Veterinari Specialisti in Equini (AVEE)

### **Dott. Cruz Madorrán, Antonio**

- ◆ Responsabile del Dipartimento di Chirurgia Equina e Medicina dello Sport e Riabilitazione dell'Ospedale Clinico UCH
- ◆ Professore di Veterinaria presso l'UCH
- ◆ Specialista in Anestesia e Chirurgia Equina
- ◆ Diploma dei Collegi Americano e Europeo di Chirurgia Veterinaria (ACVS, ECVS) e di Anestesiologia Veterinaria (ACVA, ECVVA)
- ◆ Autore del libro "Manuale di tecniche chirurgiche e anestetiche nella clinica equina" 2012

### **Dott.ssa Dreyer, Cristina**

- ◆ Laurea in Veterinaria presso la ULPGC
- ◆ Internship in Medicina Sportiva e Zoppia, presso il centro di riferimento della zoppia, N.W.E.P, North West Equine Performance, Oregon, USA
- ◆ Corso Post-laurea in Scienze Equina presso l'Università degli Studi Veterinari di Edimburgo
- ◆ Titolo Privato di Esperto in Basi di Fisioterapia e Riabilitazione Animale presso l'UCM
- ◆ Titolo Privato di Esperto in Riabilitazione Equina presso l'UCM
- ◆ Chiropratica Veterinaria presso la IAVC International Academy of Veterinary Chiropractic
- ◆ Agopuntura Veterinaria presso l'IVAS International Veterinary Acupuncture Society
- ◆ Chinesiologia Applicata e Olistica Veterinaria presso l'EMVI e l'Associazione Spagnola di Chinesiologia
- ◆ Certificazione Spagnola in Clinica Equina
- ◆ Esperienza clinica pratica di più di 1000 ore in vari ospedali di riferimento europei e nordamericani
- ◆ Responsabile del Dipartimento degli Equidi nella Clinica per Animali di Grossa Taglia Los Molinos, Madrid, per due anni
- ◆ Più di 10 anni di esperienza come Veterinaria nel Torneo Internazionale di Polo di Sotogrande
- ◆ Più di 10 anni di esperienza come Veterinaria Clinica autonoma

**Dott. García de Brigard, Juan Carlos**

- ◆ Laura in Medicina Veterinaria presso l'Università Nazionale della Colombia Bogotá, Colombia
- ◆ HIPPO-Training E.U. Direttore e Fondatore. Pratica Privata per Cavalli Sportivi ad Alto Rendimento (2006-oggi)
- ◆ Specialista certificato in Riabilitazione Equina. University of Tennessee at Knoxville. Knoxville, TN, USA
- ◆ Certificato in Terapia di Massaggio Sportivo Equino Equine Sports Massage and Saddle-fitting School. Camden, SC, USA
- ◆ Certificato in Chiropratica Animale. American Veterinary Chiropractic Association. Parker University - Dallas, TX, USA
- ◆ Kinesio Taping Instructor – Equine certificato KinesioTaping Association International. Albuquerque, NM, USA
- ◆ Terapista di drenaggio linfatico manuale certificato Seminarhaus Schildbachhof-WIFI-Niederösterreich. Baden, Austria
- ◆ Terapista di KinesioTaping Equino certificato KinesioTaping Association International. Baden, Austria
- ◆ Federazione Equestre Internazionale Presidente della Commissione Veterinaria dei Juegos Bolivarianos 2017 e dei Giochi Centroamericani e dei Caraibi del 2018

**Dott.ssa Gómez Lucas, Raquel**

- ◆ Dottorato in Veterinaria
- ◆ Laurea in Medicina Veterinaria presso l'Università Complutense di Madrid
- ◆ Diploma presso il Collegio Americano di Medicina Equina Sportiva e Riabilitazione (ACVSMR)
- ◆ Professoressa della Facoltà di Veterinaria presso l'Università Alfonso X el Sabio, con docenza in Diagnostica per Immagini, Medicina Interna e Anatomia Equina Applicata

- ◆ Docente del Master Post-laurea e responsabile del Tirocinio in Chirurgia Equina presso l'Università Alfonso X El Sabio
- ◆ Responsabile del Master Post-laurea in Medicina Sportiva e Chirurgia Equina di l'Università Alfonso X El Sabio
- ◆ Responsabile del Dipartimento di Medicina dello Sport e Diagnostica per Immagini dell'area degli Animali di Grossa Taglia dell'Ospedale Clinico Veterinario dell'Università Alfonso X El Sabio, 2005

**Dott. Goyoaga Elizalde, Jaime**

- ◆ Laurea in Veterinaria nel 1986
- ◆ Professore Associato presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia Animale Facoltà di Medicina Veterinaria U.C.M. Dal 1989
- ◆ Soggiorni di studio all'estero, presso la Clinica Veterinaria Dott. Cronau dell'Università di Berna (Germania) e dell'Università della Georgia (USA)
- ◆ Certificazione Spagnola in Clinica Equina
- ◆ Assistente presso l'Ospedale Clinico Universitario della Facoltà di Veterinaria dell'UCM dal 1989
- ◆ Responsabile del Dipartimento di Chirurgia dei Grandi Animali di tale istituzione
- ◆ Professore ascritto al Dipartimento di Diagnostica per Immagini dell'Ospedale Clinico Veterinario della Facoltà di Veterinaria della UCM

**Dott.ssa Gutiérrez Cepeda, Luna**

- ◆ Dottorato in Veterinaria presso l'Università Complutense di Madrid.
- ◆ Laurea in Medicina Veterinaria presso l'Università Complutense di Madrid
- ◆ Master Ufficiale in Ricerca in Scienze Veterinarie presso l'Università Complutense di Madrid
- ◆ Master in Fisioterapia per cavalli presso l'Università Autonoma di Barcellona
- ◆ Laurea in Agopuntura Veterinaria presso l'International Veterinary Acupuncture Society (IVAS)

- Master in Fisioterapia per Grandi Animali (cavalli) presso l'Università Autonoma di Barcellona
- Istruttrice di Kinesiotaping per cavalli presso l'International Kinesiotaping Society
- Professoressa Associata del Dipartimento di Medicina e Chirurgia Animale, Facoltà di Medicina Veterinaria, Università Complutense di Madrid. Dal 2014

#### **Dott. Luna Correa, Paulo Andrés**

- Laurea in Medicina Veterinaria dell'Università Nazionale di Rio Cuarto, URC, Cordoba, Argentina
- Post-laurea in Fisioterapia e Riabilitazione del Cavallo Sportivo presso IACES, con Equidinamia di MV Marta García Piqueres, Madrid, Spagna
- Master in Medicina dello Sport Equina dell'Università di Cordoba UCO, Spagna
- Professore Associato nel Dipartimento di Anatomia degli Animali Domestici presso l'Università Nazionale di Rio Cuarto, UNRC, Cordoba, Argentina, 2019
- Riabilitazione Equina presso la Clinica personale eKine

#### **Dott.ssa Millares Ramirez, Esther M.**

- Laurea in Veterinaria presso l'Università Alfonso X El Sabio di Madrid
- Master in Scienze Veterinarie presso l'Università di Montreal, Canada
- Agopunturista Veterinaria Certificata (CVA) dall'Istituto Chi della Florida, Stati Uniti
- Certificata da EquiTape (California, USA) nell'Applicazione di Kinesiotaping (bendaggio muscolare) negli equidi
- Partecipazione nell'insegnamento e lo sviluppo di settimane di pratica per studenti dell'Università della California, Davis, USA
- Dipartimento di Medicina dello Sport Equina dell'Università della California, Davis, Stati Uniti (2015-2017)
- Dipartimento di Medicina Ambulatoriale Equina dell'Università della California, Davis, Stati Uniti (2017-2018)

#### **Dott.ssa Muñoz Juzgado, Ana**

- Dottorato in Veterinaria presso l'Università di Cordoba
- Laurea in Veterinaria presso l'Università di Cordoba
- Professoressa Universitaria presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia Animale, Facoltà di Veterinaria dell'Università di Cordoba

#### **Dott. Romero, José Manuel**

- Laurea in Veterinaria presso l'Università Complutense di Madrid (1979)
- Vasta esperienza nella Diagnosi e nel Trattamento di Lesioni dell'Apparato Locomotorio dei Cavalli Sportivi
- Veterinario del Team Olimpico Spagnolo alle Olimpiadi di Seoul '88 e Barcellona '92
- Veterinario del Club de Campo, Villa de Madrid
- Veterinario Ufficiale Fei nelle discipline del salto, dressage e concorso completo, e Permitted Treating Veterinarian
- Diploma dei Collegi Americano e Europeo di Medicina dello Sport e Riabilitazione
- Membro Certificato della ISELP
- Veterinario della squadra Nazionale di Concorso Completo della Real Federación Hípica Española

05

## Struttura e contenuti

La struttura dei contenuti è stata ideata dai migliori professionisti in Riabilitazione Equina, che formano parte di un team con una vasta esperienza e un riconosciuto prestigio garantiti dal volume di casi supervisionati, studiati e diagnosticati, e con un'ampia conoscenza delle nuove tecnologie applicate alla veterinaria.



66

*Abbiamo il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato, progettato da prestigiosi professionisti con una vasta esperienza nel settore"*

**Modulo 1. Anatomia applicata e biomeccanica del cavallo**

- 1.1. Introduzione alla biomeccanica del cavallo
  - 1.1.1. Analisi cinematica
  - 1.1.2. Analisi cinetica
  - 1.1.3. Altri metodi di analisi
- 1.2. Biomeccanica dell'aria naturale
  - 1.2.1. Passo
  - 1.2.2. Trotto
  - 1.2.3. Galoppo
- 1.3. Arto toracico
  - 1.3.1. Anatomia funzionale
  - 1.3.2. Biomeccanica del terzo prossimale
  - 1.3.3. Biomeccanica del terzo distale e delle dita
- 1.4. Arto pelvico
  - 1.4.1. Anatomia funzionale
  - 1.4.2. Apparecchiatura reciproca
  - 1.4.3. Considerazioni biomeccaniche
- 1.5. Testa, collo, schiena e bacino
  - 1.5.1. Anatomia funzionale della testa e del collo
  - 1.5.2. Anatomia funzionale del dorso e del bacino
  - 1.5.3. Posizione del collo e influenza sulla mobilità della schiena
- 1.6. Variazioni del profilo locomotorio I
  - 1.6.1. Età
  - 1.6.2. Velocità
  - 1.6.3. Formazione
  - 1.6.4. Genetica
- 1.7. Variazioni del profilo locomotorio II
  - 1.7.1. Claudicazione dell'arto toracico
  - 1.7.2. Claudicazione dell'arto pelvico
  - 1.7.3. Claudicazione di compensazione
  - 1.7.4. Variazioni associate alle patologie del collo e del dorso
- 1.8. Variazioni del profilo locomotorio III
  - 1.8.1. Rifinitura e riequilibrio dello zoccolo
  - 1.8.2. Ferratura

- 1.9. Considerazioni biomeccaniche associate alle discipline equestri
  - 1.9.1. Salto
  - 1.9.2. Dressage
  - 1.9.3. Corse e velocità

**1.10. Biomeccanica applicata**

- 1.10.1. Influenza del fantino
- 1.10.2. Effetto della sella
- 1.10.3. Piste di lavoro e terreno
- 1.10.4. Ulteriori ausili: boccagli e redini

**Modulo 2. Valutazione funzionale, esame e programmazione della riabilitazione**

- 2.1. Introduzione alla valutazione funzionale, all'approccio globale e all'anamnesi
  - 2.1.1. Introduzione alla valutazione funzionale
  - 2.1.2. Obiettivi e struttura della valutazione funzionale
  - 2.1.3. Approccio generale e importanza del lavoro di squadra
  - 2.1.4. Storia clinica
- 2.2. Esame fisico statico: esame statico generale e specifico
  - 2.2.1. Considerazioni sull'esame fisico statico
  - 2.2.2. Esame statico generale
    - 2.2.2.1. Importanza dell'esame fisico generale
    - 2.2.2.2. Valutazione della condizione corporea
    - 2.2.2.3. Valutazione della conformazione
  - 2.2.3. Esame statico di aree specifiche
    - 2.2.3.1. Palpazione
    - 2.2.3.2. Valutazione della massa muscolare e dell'ampiezza di movimento delle articolazioni
    - 2.2.3.3. Test di mobilitazione e test funzionali
  - 2.3. Esame statico di aree specifiche I
    - 2.3.1. Esame della testa e dell'articolazione temporo-mandibolare
      - 2.3.1.1. Ispezione e palpazione e considerazioni speciali
      - 2.3.1.2. Test di mobilità
    - 2.3.2. Esame del collo
      - 2.3.2.1. Ispezione-Palpazione
      - 2.3.2.2. Test di mobilità



- 2.3.3. Esame della regione toracica e toracolombare
  - 2.3.3.1. Ispezione-Palpazione
  - 2.3.3.2. Test di mobilità
- 2.3.4. Esame delle regioni lombopelviche e sacroiliache
  - 2.3.4.1. Ispezione-Palpazione
  - 2.3.4.2. Test di mobilità
- 2.4. Esame statico di aree specifiche II
  - 2.4.1. Esame degli arti anteriori
    - 2.4.1.1. Regione della schiena
    - 2.4.1.2. Regione della spalla
    - 2.4.1.3. Regione del gomito e del braccio
    - 2.4.1.4. Regione carpale e avambraccio
    - 2.4.1.5. Regione del nodello
    - 2.4.1.6. Regione della pastorale e della corona
    - 2.4.1.7. Lo zoccolo
  - 2.4.2. Esame degli arti posteriori
    - 2.4.2.1. Regione dell'anca e della groppa
    - 2.4.2.2. Regione della grassella e della gamba
    - 2.4.2.3. Regione del garetto
    - 2.4.2.4. Regioni distali dell'arto posteriore
  - 2.4.3. Metodi diagnostici complementari
- 2.5. Esame dinamico I
  - 2.5.1. Considerazioni generali
  - 2.5.2. Esame della zoppia
    - 2.5.2.1. Generalità e considerazioni
    - 2.5.2.2. Zoppia degli arti anteriori
    - 2.5.2.3. Zoppia degli arti posteriori
  - 2.5.3. Esame dinamico funzionale
    - 2.5.3.1. Valutazione dell'andatura
    - 2.5.3.2. Valutazione al trotto
    - 2.5.3.3. Valutazione al galoppo
- 2.6. Esame dinamico II
  - 2.6.1. Valutazione del cavallo cavalcato
  - 2.6.2. Considerazioni funzionali per disciplina
  - 2.6.3. Importanza del binomio fantino-cavallo e valutazione del fantino

- 2.7. Valutazione del dolore
  - 2.7.1. Basi della fisiologia del dolore
  - 2.7.2. Valutazione e riconoscimento del dolore
  - 2.7.3. Importanza del dolore e del suo impatto sulle prestazioni. Cause del dolore non muscoloscheletrico che induce un calo delle prestazioni
- 2.8. Esame neurologico complementare alla valutazione funzionale
  - 2.8.1. Necessità di un esame neurologico complementare
  - 2.8.2. Esame neurologico
    - 2.8.2.1. Esplorazione della testa
    - 2.8.2.2. Postura e andatura
    - 2.8.2.3. Valutazione del collo e del membro toracico
    - 2.8.2.4. Valutazione del tronco e del membro pelvico
    - 2.8.2.5. Valutazione della coda e dell'ano
    - 2.8.2.6. Metodi diagnostici complementari
- 2.9. Blocco delle articolazioni
  - 2.9.1. Introduzione ai blocchi delle articolazioni
  - 2.9.2. Mobilitazione articolare per i blocchi
    - 2.9.2.1. Regione sacropelvica
      - 2.9.2.1.1. Sacro
      - 2.9.2.1.2. Bacino
    - 2.9.2.2. Regione lombare e toracolombare
      - 2.9.2.2.1. Regione lombare
      - 2.9.2.2.2. Regione toracica
    - 2.9.2.3. Testa e regione cervicale
      - 2.9.2.3.1. Regione atlanto-occipitale e atlantoassiale
      - 2.9.2.3.2. Cervicale inferiore
      - 2.9.2.3.3. Articolazione Temporo-Mandibolare
    - 2.9.2.4. Estremità
      - 2.9.2.4.1. Arti anteriori
      - 2.9.2.4.2. Arti posteriori
      - 2.9.2.4.3. Sistema appendicolare
- 2.10. Valutazione della sella
  - 2.10.1. Introduzione
  - 2.10.2. Parti della sella
    - 2.10.2.1. L'armatura
    - 2.10.2.2. Il quartiere
    - 2.10.2.3. Il canale
  - 2.10.3. Regolazione e adattamento della sella al cavallo
  - 2.10.4. Valutazione individuale della sella
    - 2.10.4.1. In relazione al cavallo
    - 2.10.4.2. In relazione al fantino
  - 2.10.5. Problemi frequenti
  - 2.10.6. Considerazioni generali

### Modulo 3. Fisiologia dell'esercizio e allenamento

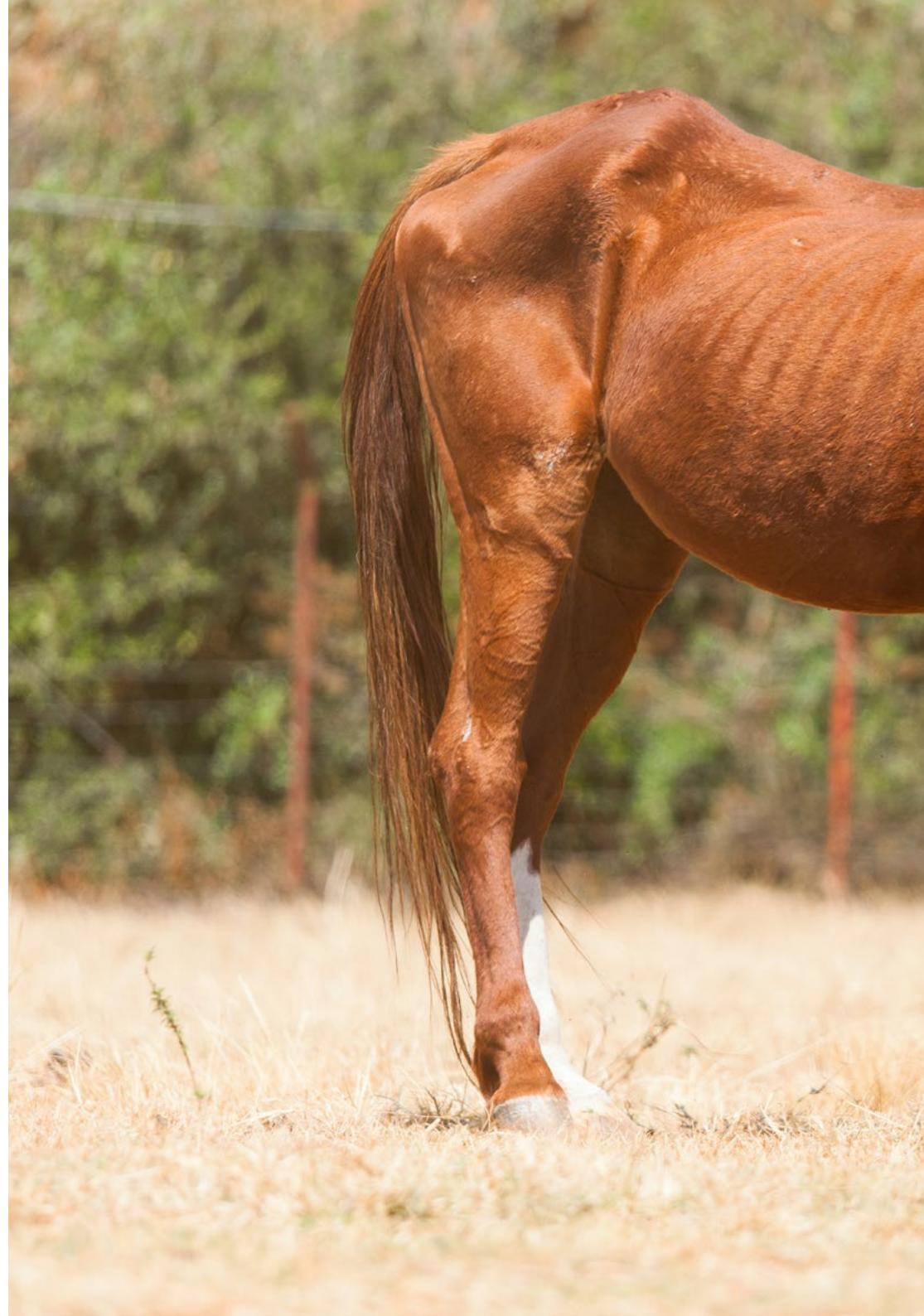
- 3.1. Adattamenti sistemici all'esercizio fisico di diversa intensità e durata
  - 3.1.1. Introduzione alla fisiologia dell'esercizio fisico e alla fisiologia comparata dell'esercizio fisico: cosa rende il cavallo l'atleta per eccellenza e quali sono le conseguenze per il cavallo?
  - 3.1.2. Adattamenti respiratori all'esercizio fisico
    - 3.1.2.1. Meccanica delle vie aeree
    - 3.1.2.2. Regolazioni fisiologiche durante l'esercizio fisico
  - 3.1.3. Adattamenti cardiovascolari all'esercizio fisico
    - 3.1.3.1. Importanza del sistema cardiovascolare sulla capacità aerobica
    - 3.1.3.1. Interpretazione della frequenza cardiaca a diverse intensità di esercizio
  - 3.1.4. Risposta metabolica all'esercizio fisico
  - 3.1.5. Termoregolazione durante e dopo l'esercizio fisico
- 3.2. Adattamenti sistemici all'allenamento
  - 3.2.1. Risposta della funzione respiratoria all'allenamento
  - 3.2.2. Cambiamenti cardiovascolari associati all'allenamento e loro conseguenze
  - 3.2.3. Risposte metaboliche all'allenamento e meccanismi associati. Intervento sulle variazioni muscolari associate all'allenamento
  - 3.2.4. Risposta adattativa dei meccanismi termoregolatori all'allenamento e conseguenze per l'atleta equino
  - 3.2.5. Adattamenti dei tessuti muscolo-scheletrici all'allenamento: tendini, legamenti, ossa, articolazioni

- 3.3. Progettazione di un test da sforzo o di una prova da sforzo per valutare lo stato di forma fisica
  - 3.3.1. Tipi di test da sforzo
    - 3.3.1.1. Test da sforzo su campo e su tapis roulant
    - 3.3.1.2. Test di intensità massimale e submassimale
  - 3.3.2. Variabili da considerare nella progettazione di uno stress test
  - 3.3.3. Caratteristiche dei test da sforzo per cavalli da velocità, salto a ostacoli, dressage e resistenza
- 3.4. Parametri fisiologici da monitorare durante e dopo un test da sforzo e loro interpretazione
  - 3.4.1. Misure respiratorie
    - 3.4.1.1. Misurazioni ventilatorie: ventilazione minima, volume corrente
    - 3.4.1.2. Misurazione della meccanica polmonare
    - 3.4.1.3. Concentrazione di gas nel sangue arterioso
    - 3.4.1.4. Consumo di ossigeno ( $V_{O_2}$ ), consumo di picco e consumo massimo
  - 3.4.2. Misure cardiovascolari
    - 3.4.2.1. Frequenza cardiaca
    - 3.4.2.2. ECG
  - 3.4.3. Misure metaboliche
  - 3.4.4. Analisi dell'andatura
  - 3.4.5. Calcolo e interpretazione degli indici di funzionalità derivati dalla frequenza cardiaca e dalla risposta del lattato ai test da sforzo: V2, V4, HR2, HR4, V150, V200
- 3.5. Approccio diagnostico alla perdita/assenza di prestazioni. Utilizzo di prove sotto sforzo per la diagnosi di calo delle prestazioni
  - 3.5.1. Fattori che limitano le prestazioni sportive in base alla competizione
  - 3.5.2. Approccio diagnostico al cavallo con perdita di performance: valutazione a riposo
  - 3.5.3. Approccio diagnostico al cavallo con perdita di performance: valutazione dell'esercizio fisico
  - 3.5.4. Prove sotto sforzo per la diagnosi di calo delle prestazioni
  - 3.5.5. Utilità delle prove sotto sforzo e del calcolo degli indici di funzionalità per la diagnosi precoce del calo delle prestazioni
- 3.6. Basi generali dell'allenamento. Allenamento delle tre capacità essenziali: resistenza, velocità e forza
  - 3.6.1. Principi di base dell'allenamento sportivo
  - 3.6.2. Allenamento delle capacità
    - 3.6.2.1. Allenamento della resistenza
    - 3.6.2.2. Allenamento della velocità
    - 3.6.2.3. Allenamento della forza
  - 3.6.3. Periodizzazione dell'allenamento. Programmazione a partire dai dati ottenuti in un test sotto sforzo
- 3.7. Allenamento specifico per il dressage, il salto a ostacoli e il concorso completo
  - 3.7.1. Dressage
    - 3.7.1.1. Adattamenti sistemici all'esercizio fisico durante le prove di dressage
    - 3.7.1.2. Test di esercizio specifici per il cavallo da dressage
    - 3.7.1.3. Addestramento per cavalli da dressage
  - 3.7.2. Salto ad ostacoli
    - 3.7.2.1. Adattamenti sistemici all'esercizio fisico durante gli eventi di salto ad ostacoli
    - 3.7.2.2. Test sotto sforzo specifici per il cavallo da salto
    - 3.7.2.3. Addestramento per i cavalli da salto a ostacoli
  - 3.7.3. Concorso completo di equitazione
    - 3.7.2.1. Adattamenti sistemici all'esercizio fisico durante una gara completa
    - 3.7.2.2. Prove di esercizio specifiche per il cavallo da gara
    - 3.7.2.3. Addestramento per i cavalli da competizione
- 3.8. Allenamento specifico per la resistenza e la velocità
  - 3.8.1. Resistenza o endurance
    - 3.8.1.1. Adattamenti sistemici all'esercizio fisico durante le prove di resistenza di durata diversa
    - 3.8.1.2. Test sotto sforzo specifici per il cavallo da resistenza
    - 3.8.1.3. Addestramento per cavalli da resistenza
  - 3.8.2. Addestramento per cavalli da velocità
    - 3.8.2.1. Adattamenti sistemici all'esercizio fisico durante gli eventi di velocità
    - 3.8.2.2. Test sotto sforzo specifici per il cavallo da velocità
    - 3.8.2.3. Addestramento per cavalli da velocità
- 3.9. Sindrome da sovallenamento
  - 3.9.1. Definizione e tipi di sindromi da sovallenamento
  - 3.9.2. Eziologia e fisiopatologia
  - 3.9.3. Alterazioni ematologiche, endocrine, muscolari e comportamentali compatibili con il sovallenamento

- 3.10. Eccessiva stanchezza o sfinimento. Diagnosi, trattamento e prevenzione. Patologie associate all'esercizio fisico
  - 3.10.1. Definizione di sfinimento vs. stanchezza. Stanchezza. Fisiopatologia della sindrome da sfinimento e post-sfinimento
  - 3.10.2. Meccanismi fisiopatologici associati allo squilibrio idrico-elettrolitico e alla deplezione del substrato energetico.
  - 3.10.3. Patologie specifiche della sindrome da sfinimento: ipertermia da sforzo/colpo di calore, flutter o flutter diaframmatico sincrono, coliche, diarrea, laminiti, encefalopatia metabolica, insufficienza renale
  - 3.10.4. Trattamento medico del cavallo sfinito
  - 3.10.5. Strategie di prevenzione dello sfinimento: prima, durante e dopo la competizione

#### **Modulo 4. Terapia Manuale**

- 4.1. Introduzione alla terapia manuale e alla chinesiterapia
  - 4.1.1. Definizione di terapia manuale e chinesiterapia
  - 4.1.2. Tipi di chinesiterapia
  - 4.1.3. Aspetti tecnici
  - 4.1.4. Applicazioni nel cavallo
- 4.2. Mobilizzazioni articolari degli arti
  - 4.2.1. Mobilitazione della porzione distale dell'arto anteriore
  - 4.2.2. Mobilitazione della porzione prossimale dell'arto anteriore
  - 4.2.3. Mobilitazione della porzione distale dell'arto posteriore
  - 4.2.4. Mobilitazione della porzione prossimale dell'arto posteriore
- 4.3. Mobilizzazioni delle articolazioni assiali dello scheletro
  - 4.3.1. Mobilità dell'ATM
  - 4.3.2. Mobilizzazione cervicale
  - 4.3.3. Mobilizzazione toracolombare
  - 4.3.4. Mobilizzazione lombosacrale
  - 4.3.5. Mobilizzazione sacroiliaca
  - 4.3.6. Mobilitazione della coda
- 4.4. Stretching muscoloscheletrico
  - 4.4.1. Introduzione
  - 4.4.2. Tipi di allungamenti muscoloscheletrici
  - 4.4.3. Posture osteoarticolari
  - 4.4.4. Stiramenti degli arti anteriori





- 4.4.5. Stiramenti degli arti posteriori
- 4.4.6. Stiramento delle strutture assiali
- 4.4.7. Applicazioni nel cavallo
- 4.5. Massoterapia
  - 4.5.1. Introduzione e tipi di terapia del massaggio
  - 4.5.2. Tecniche di massoterapia
  - 4.5.3. Effetti e applicazioni del massaggio
  - 4.5.4. Applicazioni nel cavallo
- 4.6. Terapia manuale miofasciale
  - 4.6.1. Introduzione, concetto di fascia e sistema fasciale nel cavallo
  - 4.6.2. Tecniche di terapia miofasciale
  - 4.6.3. Applicazioni nel cavallo
- 4.7. Punti trigger: definizione e implicazioni
  - 4.7.1. Definizione e classificazione dei trigger point
  - 4.7.2. Effetti e caratteristiche dei trigger point
  - 4.7.3. Origine e cause dei trigger point
  - 4.7.4. Implicazioni del dolore cronico
  - 4.7.5. Implicazioni del dolore miofasciale nello sport
- 4.8. Trattamento dei punti trigger
  - 4.8.1. Tecniche manuali
  - 4.8.2. Needling a secco
  - 4.8.3. Crioterapia e applicazione di agenti elettrofisici
  - 4.8.4. Applicazioni nel cavallo
- 4.9. Terapia manipolativa I
  - 4.9.1. Introduzione
  - 4.9.2. Terminologia
    - 4.9.2.1. Bloccaggio o fissaggio dell'articolazione
    - 4.9.2.2. Manipolazione e regolazione
    - 4.9.2.3. Range di movimento articolare (ROM)
  - 4.9.3. Descrizione della tecnica di manipolazione manuale
    - 4.9.3.1. Posizione delle mani
    - 4.9.3.2. Posizione del corpo
    - 4.9.3.3. Descrizione degli adeguamenti

- 4.9.4. Considerazioni sulla sicurezza
  - 4.9.5. Regione sacropelvica
    - 4.9.5.1. Sacro
    - 4.9.5.2. Bacino
  - 4.9.6. Regione lombare
  - 4.10. Terapia manipolativa II
    - 4.10.1. Regione toracica
      - 4.10.1.1. Regione toracica
      - 4.10.1.2. Regione delle costole
    - 4.10.2. Testa e Regione cervicale
      - 4.10.2.1. Regione atlanto-occipitale e atlantoassiale
      - 4.10.2.2. Cervicale inferiore
      - 4.10.2.3. Articolazione Temporo-Mandibolare
    - 4.10.3. Estremità
      - 4.10.3.1. Arti anteriori
        - 4.10.3.1.1 Scapola
        - 4.10.3.1.2 Spalla
        - 4.10.3.1.3 Carpo
- 5.2.3. Altri tipi di elettroterapia analgesica
- 5.2.4. Precauzioni e controindicazioni
- 5.3. Elettrostimolazione muscolare
  - 5.3.1. Considerazioni preliminari
  - 5.3.2. Parametri dell'elettrostimolazione
  - 5.3.3. Effetti dell'elettrostimolazione sulla muscolatura
  - 5.3.4. Stimolazione su muscolo denervato
  - 5.3.5. Applicazioni nel cavallo
  - 5.3.6. Precauzioni e controindicazioni
- 5.4. Correnti interferenziali e altre correnti di interesse clinico
  - 5.4.1. Correnti interferenziali
  - 5.4.2. Correnti diadiamiche
  - 5.4.3. Correnti russe
  - 5.4.4. Altre correnti di cui il fisioterapista equino deve essere consapevole
- 5.5. Microcorrenti, ionoforesi e magnetoterapia
  - 5.5.1. Microcorrenti
  - 5.5.2. Ionoforesi
  - 5.5.3. Magnetoterapia
- 5.6. Elettrolisi percutanea
  - 5.6.1. Fondamenti fisiologici e basi scientifiche
  - 5.6.2. Procedura e metodologia
  - 5.6.3. Applicazioni della medicina sportiva equina
  - 5.6.4. Precauzioni e controindicazioni
- 5.7. Diatermia
  - 5.7.1. Effetti terapeutici del calore
  - 5.7.2. Tipi di diatermia
  - 5.7.3. Diatermia a radiofrequenza o terapia tecar
  - 5.7.4. Indicazioni e applicazione nel cavallo
  - 5.7.5. Precauzioni e controindicazioni
- 5.8. Ultrasuoni
  - 5.8.1. Definizione, basi fisiologiche ed effetti terapeutici
  - 5.8.2. Tipologie di ultrasuoni e scelta di parametri
  - 5.8.3. Indicazioni e applicazione nel cavallo
  - 5.8.4. Precauzioni e controindicazioni

## Modulo 5. Agenti elettrofisici nella fisioterapia equina

- 5.1. Elettroterapia
  - 5.1.1. Basi fisiologiche dell'elettrostimolazione
  - 5.1.2. Parametri in elettroterapia
  - 5.1.3. Classificazione dell'elettroterapia
  - 5.1.4. Attrezzatura
  - 5.1.5. Precauzioni
  - 5.1.6. Controindicazioni generali all'elettroterapia
- 5.2. Elettroterapia analgesica
  - 5.2.1. Effetti terapeutici dell'elettricità
  - 5.2.2. TENS
    - 5.2.2.1. TENS endorfinica
    - 5.2.2.2. TENS convenzionale
    - 5.2.2.3. TENS di tipo BURST
    - 5.2.2.4. TENS modulata
    - 5.2.2.5. TENS invasiva



- 5.9. Laser
  - 5.9.1. Concetto di fotobiomodulazione, basi fisiche e biologiche
  - 5.9.2. Tipologie di laser
  - 5.9.3. Effetti fisiologici
  - 5.9.4. Indicazioni e applicazione nel cavallo
  - 5.9.5. Precauzioni e controindicazioni
- 5.10. Onde d'urto
  - 5.10.1. Definizione, fondamenti fisiologici e basi scientifiche
  - 5.10.2. Indicazioni e applicazione nel cavallo
  - 5.10.3. Precauzioni e controindicazioni

## Modulo 6. Esercizio terapeutico e chinesiterapia attiva

- 6.1. Basi fisiologiche del controllo motorio I
  - 6.1.1. Fisiologia sensoriale
    - 6.1.1.1. Cos'è e perché è importante. Sensazione vs. Percezione
    - 6.1.1.2. Interconnessione tra sistema sensoriale e motorio
  - 6.1.2. Fibre afferenti sensoriali
  - 6.1.3. Ricettori sensoriali
    - 6.1.4.1. Definizione, tipi e caratteristiche
    - 6.1.3.2. Recettori sensoriali cutanei
    - 6.1.3.3. Propriocettori muscolari
- 6.2. Basi fisiologiche del controllo motorio II
  - 6.2.1. Tratti sensoriali indifferenti
    - 6.2.1.1. Spina dorsale
    - 6.2.1.2. Tratti spinotalamici
    - 6.2.1.3. Tratti spinocerebellari
    - 6.2.1.4. Altri tratti sensoriali afferenti
  - 6.2.2. Tratti motori afferenti
    - 6.2.2.1. Tratto corticospinale
    - 6.2.2.2. Tratto rubrospinale
    - 6.2.2.3. Tratto reticolospinale
    - 6.2.2.4. Tratto vestibolospinale
    - 6.2.2.5. Tratto tectospinale
    - 6.2.2.6. Significato del sistema piramidale ed extrapiramidale negli animali

- 6.2.3. Controllo neuromotorio, propriocezione e stabilità dinamica
- 6.2.4. Fascia, propriocezione e controllo neuromuscolare
- 6.3. Controllo motorio. Funzioni e compromissione
  - 6.3.1. Caratteristiche motorie
  - 6.3.2. Livelli di controllo motorio
  - 6.3.2. Teorie del controllo motorio
  - 6.3.3. Come si altera il controllo motorio?
  - 6.3.4. Profili disfunzionali
  - 6.3.5. Dolore e controllo motorio
  - 6.3.6. Fatica e controllo motorio
  - 6.3.7. Il circuito gamma
- 6.4. Controllo motorio. Alterazioni e rieducazione
  - 6.4.1. Conseguenze dell'alterazione del controllo motorio
  - 6.4.2. Rieducazione neuromuscolare
  - 6.4.3. Principi di apprendimento e altre considerazioni teoriche nella rieducazione del controllo motorio
  - 6.4.4. Valutazione e obiettivi nella rieducazione del controllo motorio
  - 6.4.5. Importanza della comunicazione fantino-cavallo nel sistema neuromotorio
- 6.5. Controllo motorio. Rieducazione II: core training
  - 6.5.1. Base di applicazione
  - 6.5.2. Anatomia del core del cavallo
  - 6.5.3. Mobilizzazioni dinamiche
  - 6.5.4. Esercizi di facilitazione o rafforzamento
  - 6.5.5. Esercizi di equilibrio o destabilizzazione
- 6.6. Controllo motorio. Rieducazione II: tecniche di facilitazione propriocettiva
  - 6.6.1. Base di applicazione
  - 6.6.2. Tecniche di stimolazione ambientale
  - 6.6.3. Uso di stimolatori propriocettivi o tattili e bracciali
  - 6.6.4. Utilizzo di superfici instabili
  - 6.6.5. Uso del taping neuromuscolare
  - 6.6.6. Uso di elastici di resistenza
- 6.7. Programmi di formazione e riabilitazione attiva I
  - 6.7.1. Considerazioni preliminari
- 6.7.2. Le andature naturali del cavallo: aspetti biomeccanici da considerare in rieducazione
  - 6.7.2.1. Il passo
  - 6.7.2.2. Il trotto
  - 6.7.2.3. Il galoppo
- 6.7.3. Lavoro con il collo in posizione bassa e allungata: aspetti biomeccanici da considerare nella rieducazione
- 6.7.4. Lavoro in cerchio: aspetti biomeccanici da considerare nella rieducazione
- 6.8. Programmi di formazione e riabilitazione attiva II
  - 6.8.1. Il passo all'indietro: aspetti biomeccanici da considerare nella rieducazione
    - 6.8.1.1. Considerazioni preliminari
    - 6.8.1.2. Effetti dal punto di vista biomeccanico
    - 6.8.1.3. Effetti da un punto di vista neurologico
  - 6.8.2. Lavoro su due binari: aspetti biomeccanici da considerare nella rieducazione
  - 6.8.3. Lavoro con sbarre e cavalletti: aspetti biomeccanici da considerare in rieducazione
  - 6.8.4. Lavoro in salita: aspetti biomeccanici da considerare nella rieducazione
  - 6.8.5. Lavoro a contatto con la terra e uso di attrezzi ausiliari: aspetti biomeccanici da considerare nella rieducazione
- 6.9. Programmi di formazione e riabilitazione attiva III
  - 6.9.1. Considerazioni e obiettivi nella progettazione di un programma di riabilitazione attiva
  - 6.9.2. Considerazioni sull'effetto dell'allenamento sulla fisiologia muscolare
  - 6.9.3. Considerazioni sull'effetto dell'allenamento sul sistema cardiorespiratorio
  - 6.9.4. Considerazioni sui programmi specifici di riabilitazione attiva
  - 6.9.5. Effetto del fantino sulla postura e sul movimento
- 6.10. Idroterapia
  - 6.10.1. Proprietà terapeutiche dell'acqua
  - 6.10.2. Modalità di idroterapia a riposo e durante l'esercizio fisico
  - 6.10.3. Adattamenti fisiologici all'esercizio fisico in acqua, con particolare attenzione agli adattamenti locomotori
  - 6.10.4. Uso dell'esercizio in acqua nella riabilitazione delle lesioni tendineo-ligamentose
  - 6.10.5. Uso dell'esercizio in acqua nella riabilitazione delle patologie dorsali
  - 6.10.6. Uso dell'esercizio in acqua nella riabilitazione delle patologie articolari
  - 6.10.7. Precauzioni e considerazioni generali nella progettazione di un protocollo di esercizio in acqua per la riabilitazione muscoloscheletrica

## Modulo 7. Modalità complementari: taping neuromuscolare e agopuntura

- 7.1. Bendaggio elastico proprioettivo (neuromuscolare o *kinesiotape*)
  - 7.1.1. Introduzione e storia
  - 7.1.2. Descrizione e caratteristiche
  - 7.1.3. Basi anatomico-fisiologiche
  - 7.1.4. Tipi di applicazioni
- 7.2. Tecniche di applicazione I: considerazioni generali e tecniche muscolari
  - 7.2.1. Considerazioni generali e specifiche per gli animali
  - 7.2.2. Effetti sul sistema muscolare
  - 7.2.3. Tecniche muscolari
- 7.3. Tecniche di applicazione II: tecniche tendinolegamentose e fasciali
  - 7.3.1. Effetti sul sistema tendinolegamentoso
  - 7.3.2. Tecniche tendinolegamentose
  - 7.3.3. Effetti sul sistema fasciale
  - 7.3.4. Tecniche fasciali
- 7.4. Tecniche di applicazione III: tecniche linfatiche
  - 7.4.1. Il sistema linfatico
  - 7.4.2. Effetti sul sistema linfatico
  - 7.4.3. Tecniche linfatiche
- 7.5. Inclusione del taping proprioettivo elastico nel programma di riabilitazione
  - 7.5.1. Integrazione di esercizi e tecniche di taping
  - 7.5.2. Precauzioni e controindicazioni
  - 7.5.3. Regolamentazione degli eventi sportivi
  - 7.5.4. Prove scientifiche dell'uso del taping
- 7.6. L'agopuntura e le basi della Medicina Tradizionale Cinese (MTC)
  - 7.6.1. Definizione e contesto storico dell'agopuntura
  - 7.6.2. Basi scientifiche dell'agopuntura
    - 7.6.2.1. Orologio 24 ore su 24
      - 7.6.2.1.1. Meccanismi fisiologici e loro effetti
      - 7.6.2.1.2. Teorie di base della MTC
- 7.7. Punti e meridiani di agopuntura
  - 7.7.1. Il sistema di meridiani
  - 7.7.2. Punti di agopuntura nei cavalli
  - 7.7.3. Regole generali dell'agopuntura
- 7.8. Tecniche di agopuntura
  - 7.8.1. Puntura a secco o "dry needle"
  - 7.8.2. Elettroagopuntura
  - 7.8.3. Acquapuntura
  - 7.8.4. Altre tecniche di agopuntura
- 7.9. Diagnosi pre-trattamento
  - 7.9.1. Come fare una diagnosi secondo la MTC veterinaria
  - 7.9.2. Quattro metodi diagnostici
  - 7.9.3. Ispezione
  - 7.9.4. Percezione di suoni e odori del corpo
  - 7.9.5. Ricerca
  - 7.9.6. Palpazione
  - 7.9.7. Esame fisico generale e analisi pre-trattamento nei cavalli
- 7.10. Agopuntura nei cavalli
  - 7.10.1. Selezione dei punti di agopuntura a partire dalla diagnosi convenzionale
  - 7.10.2. Problemi ortopedici
  - 7.10.3. Dolore muscolo-scheletrico
  - 7.10.4. Problemi neurologici
  - 7.10.5. Problemi respiratori
  - 7.10.6. Altre patologie

## Modulo 8. Diagnostica per immagini per la diagnosi di problemi che possono essere trattati con la fisioterapia

- 8.1. Radiologia Radiologia delle falangi 1
  - 8.1.1. Introduzione
  - 8.1.2. Tecnica radiografica
  - 8.1.3. Radiologia delle falangi 1
    - 8.1.3.1. Tecnica radiografica e anatomia normale
    - 8.1.3.2. Risultati accidentali
    - 8.1.3.3. Risultati significativi
- 8.2. Radiologia delle falangi 2. Malattia navicolare e laminite
  - 8.2.1. Radiologia della terza falange nei casi di malattia navicolare
    - 8.2.1.1. Cambiamenti radiologici nella malattia navicolare

- 8.2.2. Radiologia della terza falange nei casi di laminita
  - 8.2.2.1. Come misurare le alterazioni della terza falange con buone radiografie
  - 8.2.2.2. Valutazione delle alterazioni radiografiche
  - 8.2.2.3. Valutazione della ferratura correttiva
- 8.3. Radiologia del nodello e del metacarpo/metatarso
  - 8.3.1. Radiologia del nodello
    - 8.3.1.1. Tecnica radiografica e anatomia normale
    - 8.3.1.2. Risultati accidentali
    - 8.3.1.3. Risultati significativi
  - 8.3.2. Radiologia del del metacarpo/metatarso
    - 8.3.2.1. Tecnica radiografica e anatomia normale
    - 8.3.2.2. Risultati accidentali
    - 8.3.2.3. Risultati significativi
- 8.4. Radiologia del carpo e dell'area prossimale (gomito e spalla)
  - 8.4.1. Radiologia del carpo
    - 8.4.1.1. Tecnica radiografica e anatomia normale
    - 8.4.1.2. Risultati accidentali
    - 8.4.1.3. Risultati significativi
  - 8.4.2. Radiologia dell'area prossimale (gomito e spalla)
    - 8.4.2.1. Tecnica radiografica e anatomia normale
    - 8.4.2.2. Risultati accidentali
    - 8.4.2.3. Risultati significativi
- 8.5. Radiologia del garetto e della grassella
  - 8.5.1. Radiologia del garetto
    - 8.5.1.1. Tecnica radiografica e anatomia normale
    - 8.5.1.2. Risultati accidentali
    - 8.5.1.3. Risultati significativi
  - 8.5.2. Radiologia della grassella
    - 8.5.2.1. Tecnica radiografica e anatomia normale
    - 8.5.2.2. Risultati accidentali
    - 8.5.2.3. Risultati significativi
- 8.6. Radiologia della colonna
  - 8.6.1. Radiologia del collo
    - 8.6.1.1. Tecnica radiografica e anatomia normale
    - 8.6.1.2. Risultati incidentali
    - 8.6.1.3. Risultati significativi
  - 8.6.2. Radiologia del dorso
    - 8.6.2.1. Tecnica radiografica e anatomia normale
    - 8.6.2.2. Risultati accidentali
    - 8.6.2.3. Risultati significativi
- 8.7. Ecografia muscolo-scheletrica. Informazioni generali
  - 8.7.1. Ottenimento e interpretazione di immagini ecografiche
  - 8.7.2. Ecografia di tendini e legamenti
  - 8.7.3. Ecografia di articolazioni, muscoli e superfici ossee
- 8.8. Ecografia dell'arto toracico
  - 8.8.1. Immagini normali e patologiche dell'arto toracico
    - 8.8.1.1. Zoccolo, pastorale e nodello
    - 8.8.1.2. Metacarpo
    - 8.8.1.3. Carpo, gomito e spalla
- 8.9. Ecografia dell'arto pelvico, del collo e del dorso
  - 8.9.1. Imaging normale e patologico dell'arto pelvico e dello scheletro assiale
    - 8.9.1.1. Metatarso e tarso
    - 8.9.1.2. Grassella, coscia e anca
    - 8.9.1.3. Collo, dorso e bacino
- 8.10. Altre tecniche di diagnostica per immagini: risonanza magnetica, tomografia assiale computerizzata, scintigrafia, scansione PET
  - 8.10.1. Descrizione e utilizzo delle diverse tecniche
  - 8.10.2. Risonanza magnetica
    - 8.10.2.1. Tecnica di acquisizione, tagli e sequenze
    - 8.10.2.2. Interpretazione delle immagini
    - 8.10.2.3. Elementi nell'interpretazione
    - 8.10.2.4. Risultati significativi
  - 8.10.3. TAC
    - 8.10.3.1. Usi della TAC nella diagnosi delle lesioni dell'apparato muscolo-scheletrico

- 8.10.4. Gammagrafia
  - 8.10.4.1. Usi della gammagrafia nella diagnosi delle lesioni dell'apparato muscolo-scheletrico
- 8.10.5. Gammagrafia
  - 8.10.5.1. Usi della gammagrafia nella diagnosi delle lesioni dell'apparato muscolo-scheletrico

## **Modulo 9.** Lesioni comuni nei cavalli sportivi: diagnosi, trattamento convenzionale, programmi di riabilitazione e fisioterapia. Arto toracico Parte I

- 9.1. Introduzione
- 9.2. Zoccolo
  - 9.2.1. Capsula: laminitis, quarti, cancker
  - 9.2.2. Artrosi
  - 9.2.3. Collaterali
  - 9.2.4. Flessore profondo
  - 9.2.5. Apparato podotrocale
  - 9.2.6. Falangi
- 9.3. Articolazione metacarpo-falangea
- 9.4. Guaina digitale
- 9.5. Regione metacarpale
  - 9.5.1. Flessore digitale superficiale
  - 9.5.2. Flessore digitale profondo
  - 9.5.3. *Check ligament*
  - 9.5.4. Legamento sospensore
- 9.6. Patologia del carpo
- 9.7. Guaina carpale
- 9.8. Patologia del radio, del gomito e della spalla
- 9.9. Trattamenti convenzionali delle patologie più frequenti dell'arto toracico e loro monitoraggio
- 9.10. Trattamenti fisioterapici e protocolli riabilitativi delle più frequenti patologie dell'arto toracico
  - 9.10.1. Particularità in base alla disciplina sportiva: dressage/salto/raid/full eventing/velocità

## **Modulo 10.** Lesioni comuni nei cavalli sportivi: diagnosi, trattamento convenzionale, programmi di riabilitazione e fisioterapia. Arto pelvico. Parte II

- 10.1. Introduzione
- 10.2. Patologie distali comuni del tarso nell'arto pelvico
  - 10.2.1. Zoccolo
  - 10.2.2. Articolazione metatarso-falangea
  - 10.2.3. Guaina e tendini
- 10.3. Legamento sospensore del nodello
- 10.4. Patologia del tarso
- 10.5. Patologia della tibia e della grassella
- 10.6. Patologia dell'anca e del bacino
- 10.7. Patologia della colonna vertebrale
  - 10.7.1. Patologia della colonna cervicale
  - 10.7.2. Patologia toracica
    - 10.7.2.1. Processi spinosi
    - 10.7.2.2. Faccette articolari
    - 10.7.2.3. Corpi vertebrali
  - 10.7.3. Lombosacrale-iliaco
- 10.8. Trattamenti convenzionali delle patologie più frequenti del membro pelvico e la colonna vertebrale
  - 10.8.1. Artrosi
  - 10.8.2. Tessuto osseo
  - 10.8.3. Tessuti molli
- 10.9. Trattamenti fisioterapici, protocolli di riabilitazione delle più frequenti patologie dell'arto pelvico e della colonna vertebrale
  - 10.9.1. Particularità in base alla disciplina sportiva
- 10.10. Monitoraggio delle lesioni agli arti pelvici e alla colonna vertebrale

06

# Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: *il Relearning*.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il *New England Journal of Medicine*.



66

*Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione"*

## In TECH applichiamo il Metodo Casistico

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione? Durante il programma verrà realizzato un confronto con molteplici casi clinici simulati, basati su pazienti reali, in cui dovrà indagare, stabilire ipotesi e infine risolvere la situazione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. Gli specialisti imparano meglio e in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

Grazie a TECH potrai sperimentare un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Secondo il dottor Gérvais, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso sia radicato nella vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali nella pratica professionale veterinaria.

“

Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard”

#### L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli studenti che seguono questo metodo non solo raggiungono l'assimilazione dei concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale attraverso esercizi che valutano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche, che permettono allo studente di integrarsi meglio nel mondo reale.
3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
4. La sensazione di efficienza dello sforzo investito diventa uno stimolo molto importante per il veterinario, che si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e un aumento del tempo dedicato al corso.



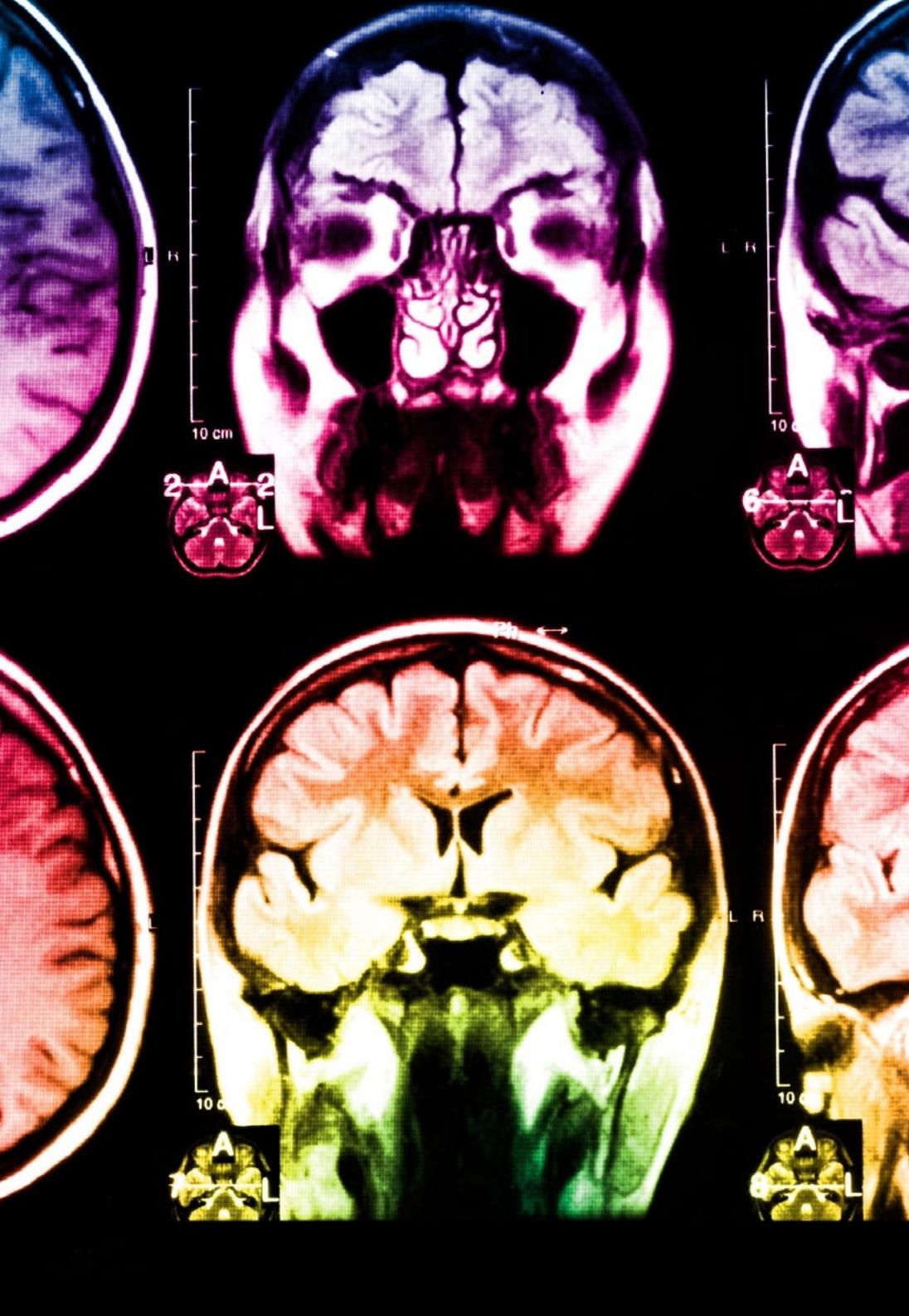
## Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

*Il veterinario imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate grazie all'uso di software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.*





All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Con questa metodologia sono stati formati oltre 65.000 veterinari con un successo senza precedenti in tutte le specializzazioni cliniche indipendentemente dal carico chirurgico. La nostra metodologia è inserita in un contesto molto esigente, con un corpo studenti dall'alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

*Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione diretta al successo.*

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

I punteggio complessivo del sistema di apprendimento di TECH è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.

Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



#### Materiale di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



#### Ultime tecniche e procedure su video

TECH avvicina l'alunno alle tecniche più innovative, progressi educativi e all'avanguardia delle tecniche e procedure veterinarie attuali. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



#### Riepiloghi interattivi

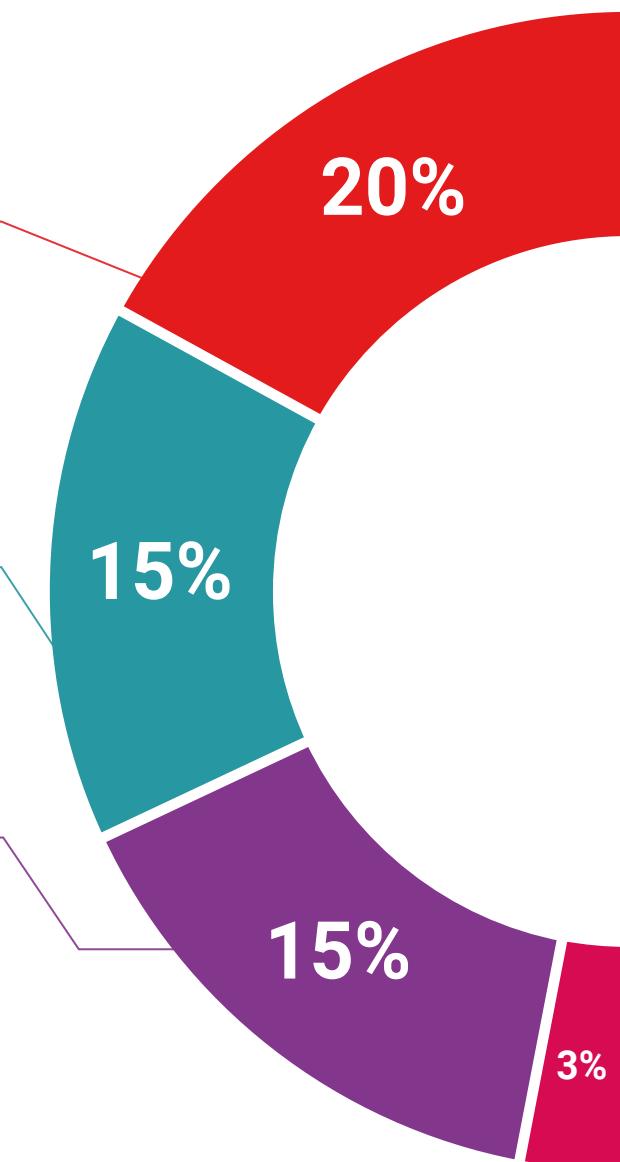
Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

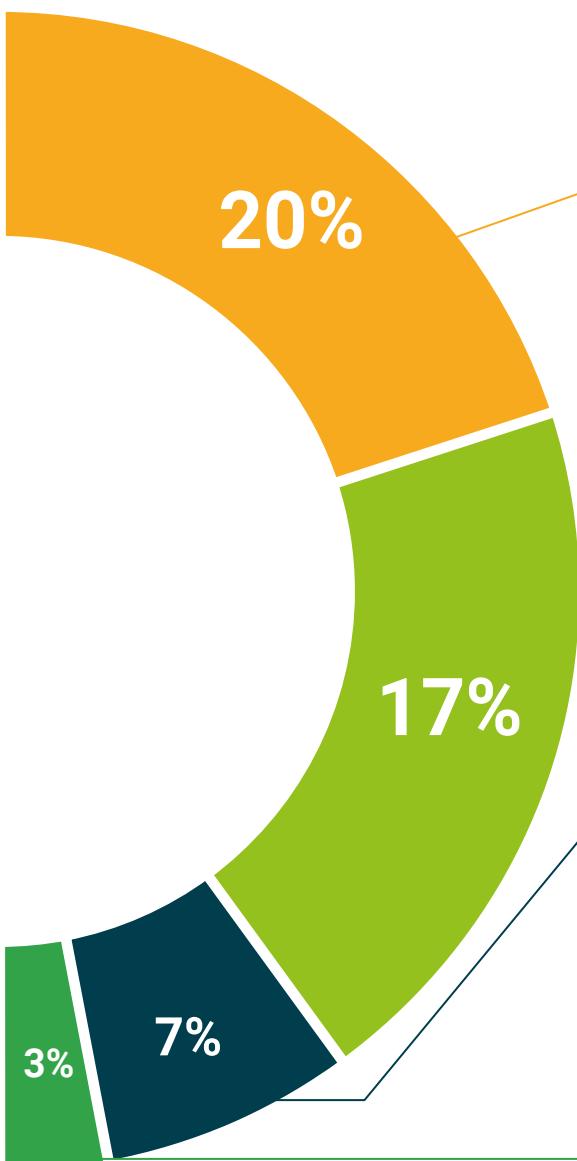
Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



#### Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





#### Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo dell'attenzione e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



#### Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



#### Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi. Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia nelle nostre future decisioni difficili.



#### Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.



07

# Titolo

Il Master in Riabilitazione Equina ti garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, l'accesso a una qualifica di Master rilasciata da TECH Global University.



66

Porta a termine questo programma e  
ricevi la tua qualifica universitaria senza  
sostamenti o fastidiose formalità”

Questo programma ti consentirà di ottenere il titolo di studio di **Master in Riabilitazione Equina** rilasciato da **TECH Global University**, la più grande università digitale del mondo.

**TECH Global University** è un'Università Ufficiale Europea riconosciuta pubblicamente dal Governo di Andorra ([bollettino ufficiale](#)). Andorra fa parte dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (EHEA) dal 2003. L'EHEA è un'iniziativa promossa dall'Unione Europea che mira a organizzare il quadro formativo internazionale e ad armonizzare i sistemi di istruzione superiore dei Paesi membri di questo spazio. Il progetto promuove valori comuni, l'implementazione di strumenti congiunti e il rafforzamento dei meccanismi di garanzia della qualità per migliorare la collaborazione e la mobilità tra studenti, ricercatori e accademici.



Questo titolo privato di **TECH Global University** è un programma europeo di formazione continua e aggiornamento professionale che garantisce l'acquisizione di competenze nella propria area di conoscenza, conferendo allo studente che supera il programma un elevato valore curriculare.

**Titolo: Master in Riabilitazione Equina**

**Modalità: online**

**Durata: 12 mesi**

**Accreditamento: 60 ECTS**



\*Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH Global University effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.



## Master Riabilitazione Equina

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Global University
- » Accreditamento: 60 ECTS
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

# Master

## Riabilitazione Equina



**tech** global  
university